



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 27/10/2021

APPROVAZIONE PER L'A.S. 2022/2023 DELLA PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE.

L'anno duemilaventuno, questo giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 13:00 in modalità telematica si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	-	X
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	X	-
Poli Mirco	-	X
Rossoni Giovanni	X	-
Severgnini Alex	-	X
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	-	X
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 9

Assenti n. 4

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 8 consiglieri. Risultano assenti i consiglieri Bonaldi, Poli, Severgnini e Uberti.

Nel corso della seduta si sono verificati i seguenti movimenti fra i consiglieri:

durante la trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno - prop. 3891 entra il consigliere Bonaldi e pertanto risultano presenti il Presidente e n. 9 consiglieri; prima della trattazione del punto 8 dell'ordine del giorno - prop. 4341 esce il consigliere Rossoni e pertanto risultano presenti il Presidente e n. 8 consiglieri e in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 15,00.

Udita la relazione introduttiva del consigliere delegato Azzali

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1. Approva, per l'a.s. 2022/2023, la proposta alla Regione Lombardia del Piano della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione, così come definita nella tabella allegata al presente atto (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. dà atto, in particolare, che per l'a.s. 2022/2023 non si è apportata alcuna modifica al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione che risulta sempre composto da 14 autonomie scolastiche;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica di apportare all'allegato A) eventuali correzioni ad errori materiali, qualora si rendessero necessarie, senza modificare l'assetto degli istituti.

Con votazione separata e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

MOTIVAZIONI

La Provincia ogni anno deve provvedere all'elaborazione della proposta di piano provinciale della rete scolastica delle scuole del secondo ciclo di istruzione, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Lombardia.

La Regione Lombardia, con DGR n. 4868 del 14.06.2021, nel prevedere il termine del 29.10.2021, per la trasmissione dei piani provinciali ha fornito anche alcune indicazioni di carattere generale che prevedono, tra l'altro, che le operazioni di dimensionamento siano poste in essere tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici territoriali, al fine di favorire la massima condivisione delle scelte.

In riferimento agli ambiti territoriali, appare opportuno sottolineare che la legge di bilancio 2019 dello Stato **ha fatto venire meno il principio della titolarità d'ambito per i docenti**; l'art. 1, comma 796, della legge 30/12/2018 n. 145, infatti, recita: *"a decorrere dall'a.s. 2019/2020, le procedure di reclutamento del personale docente e quelle di mobilità territoriale e professionale del medesimo personale non possono comportare che ai docenti sia attribuita la titolarità su ambito territoriale"*.

Tale importante novità è stata comunicata anche da Regione Lombardia nel proprio atto di indirizzo, sottolineando che le disposizioni espresse nei precedenti provvedimenti in merito agli ambiti territoriali della Lombardia e, più nello specifico rispetto alla necessità, qualora un'istituzione scolastica presentasse sedi fisiche (plessi o sedi associate) dislocate su più ambiti, di considerare l'ambito di appartenenza sulla base della collocazione della sede di dirigenza, non sono più attuali.

La Regione, quindi, invita le Province ad elaborare il piano della rete scolastica nel rispetto della soglia dimensionale di 600 alunni per istituzione scolastica, al fine di assicurare a ciascuna autonomia l'assegnazione del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

A seguito del monitoraggio del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche si è rilevato che sul territorio provinciale sono rispettati i parametri richiesti dalla normativa vigente.

Si è, comunque, ritenuto opportuno informare le scuole e i Comuni sede di istituto scolastico superiore rispetto alle indicazioni regionali di cui sopra.

Nel mese di luglio, con apposita circolare, si è, quindi, comunicato l'orientamento provinciale di non apportare alcuna modifica al piano della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023, invitando, comunque i soggetti interessati a far pervenire alla Provincia entro il termine del 30 luglio eventuali esigenze da prendere in esame.

Rispetto alla circolare di cui sopra, entro il termine indicato, non è pervenuta alcuna segnalazione.

In ottemperanza alle indicazioni regionali, che prevedono la massima condivisione territoriale delle scelte adottate è stata inviata ai membri del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", organismo consultivo appositamente costituito e rappresentativo delle diverse parti interessate, una nota con l'allegata relazione in merito a quanto sopra esposto, chiedendo ai membri di darne adeguato riscontro entro il 15 ottobre.

In risposta alla suddetta richiesta sono pervenute, ad oggi, note da parte di molti membri del Comitato che confermano l'orientamento sopra esposto.

PERCORSO ISTRUTTORIO

PERCORSO ISTRUTTORIO GENERALE

- Verbale del 23.11.2019 dell'ufficio elettorale, di cui al prot. n. 82574/2019, di proclamazione a Presidente della Provincia di Cremona del dr. Paolo Mirko Signoroni.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20.04.2020 avente ad oggetto "Linee programmatiche di mandato del Presidente Paolo Mirko Signoroni".
- Deliberazione del Presidente della Provincia n. 185 del 10.12.2020 avente ad oggetto "Revisione della struttura organizzativa: approvazione macro organizzazione".
- Deliberazione del Presidente della Provincia n. 9 del 27.1.2017 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica all'avv. Massimo Placchi, prorogato con atto del Presidente n. 113 del 21.06.2021".
- Decreto n. 201/Settore Patrimonio ed edilizia scolastica del 23.12.2020 di "Conferma e proroga degli incarichi di posizione organizzativa dei servizi "Manutenzione, gestione calore e adeguamenti normativi", "Progettazione e direzione lavori nuove costruzioni" e "Progettazione e direzione lavori" dal 1° gennaio e fino al 31.12.2021".

- Deliberazione del Presidente n. 113 del 21.06.2021 “Revisione della struttura organizzativa: sospensione attuazione seconda fase”.
- Deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 25.03.2021 avente ad oggetto "DUP 2021/2023 e bilancio autorizzatorio 2021/2023: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al DL 17/03/2020, Art. 73 comma 3 prorogato dall'art. 19 del DL 2020/183 convertito con legge 2021/21”.
- il DUP 2021/2023 contempla: Missione 04 “Istruzione e Diritto allo Studio”, Programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria”, Obiettivo Operativo n. 3 “Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica”.
- Deliberazione del Presidente n. 86 del 19.04.2021 avente ad oggetto “Ciclo della performance 2021: approvazione del PEG e del piano degli indicatori dello S.S.A.; determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore”.
- Decreto n. 47/Coordinamento del 22.07.2021 “Ciclo della performance 2021: modifica piano dei centri di costo e indicatori del piano degli standard”.
- Deliberazione del Presidente n. 138 del 30.08.2021 “Bilancio di previsione 2021/2023: variazioni ai sensi dell’art. 175 del TUEL”.

PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Circolare provinciale prot. n. 41483 del 05.07.2021 indirizzata alle scuole del secondo ciclo di istruzione e ai Sindaci dei Comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore e Pandino e all’Ufficio Scolastico Territoriale, avente ad oggetto "Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023 - DGR n. 4868 del 14.06.2021. Comunicazione”.
- nostra nota prot. n. 60649 del 07.10.2021 inviata al “Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa” avente ad oggetto “Dimensionamento ottimale della Rete scolastica e Programmazione dell’Offerta Formativa del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2022/2023. Trasmissione relazioni e contestuale richiesta di parere”.
- Note di riscontro alla nostra nota prot. n. 60649 del 07.10.2021, depositate agli atti, che complessivamente confermano l’orientamento provinciale di mantenere inalterati gli attuali assetti anche per l’a.s. 2022/2023.

NORMATIVA

- Il vigente Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- il D. Lgs. n. 16 aprile 1994 n. 297, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- Il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997”, con particolare riferimento all'art. 139.

- il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.
- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”.
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", in particolare l'art. 19, comma 1 lett. i).
- La L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, in particolare, l'art. 7, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30.
- Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.
- La legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comune” e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
- La L.R. 8 luglio 2015 n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56” ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 4868 del 14.06.2021 avente ad oggetto: "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'Offerta Formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2022/2023" (di concerto con l'assessore De Nichilo Rizzoli).

FINANZIAMENTO

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- Trasmissione del presente atto:
 - alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti (attraverso la piattaforma regionale SIUF),
 - all'Ufficio Scolastico Territoriale per opportuna conoscenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

1. Allegato A. Proposta di piano della rete scolastica del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023 (tabella estratta dal portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione – SIUF)

PARERI

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI

Interviene il consigliere Rossoni.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri;

La deliberazione è approvata all'unanimità.

il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri;

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. n. 66133 del 28 ottobre 2021) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.